



9

IL CURRICOLO

9.1 Il profilo del ragazzo al termine del percorso

Tenuto conto del contesto socio-culturale, delle caratteristiche e delle esigenze dei ragazzi, il profilo dello studente al termine del percorso è finalizzato, secondo quanto indicato nei documenti ministeriali di riferimento (in particolare nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012) allo sviluppo delle competenze chiave definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Il ragazzo, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a Scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare **in autonomia e con responsabilità**, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in **lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e allo stesso tempo è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento **si impegna** in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali, ed è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

9.2 Le discipline del piano di studi e il quadro orario

Per la realizzazione del profilo del ragazzo la Scuola organizza i propri percorsi di apprendimento attraverso le seguenti discipline organizzate con il seguente quadro orario settimanale:

	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze
Religione cattolica	2	2	2
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Approfondimenti materie letterarie	1	1	1
Inglese	5	5	5
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Approfondimenti disciplinari/trasversali*	1	1	1
Totale unità di insegnamento settimanali	32	32	32

Educazione civica: 33 ore annuali di insegnamento trasversale in tutte le discipline per ogni classe.

* Gli approfondimenti riguardano i seguenti contenuti:

- Classi Prime: didattica digitale;
- Classi Seconde: orientamento e coding;
- Classi Terze: orientamento e preparazione all'esame di Stato.

In base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica*) l'insegnamento dell'**Educazione Civica** è trasversale per ogni anno di corso; l'orario non è inferiore a 33 ore annue e viene svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica si pone come obiettivo quello di **contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, partecipi della vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.**

Tutti i docenti cooperano dunque all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Le tematiche che vengono affrontate durante i tre anni sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Le attività ordinarie sono integrate con esperienze di apprendimento attraverso iniziative concrete e sul campo (Service Learning), anche in collaborazione con realtà locali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

Sulla base del quadro orario nazionale stabilito dal DPR n. 89/2009, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, la Scuola ha organizzato l'orario scolastico in sintonia con le finalità generali dell'Istituto e sulla base dei bisogni formativi dei ragazzi.

In particolare si è scelto di **potenziare l'insegnamento della Lingua inglese** portandola da 3 a 5 unità di insegnamento settimanali utilizzando le unità attribuite alla seconda lingua comunitaria. Delle cinque unità, due sono di conversazione con un docente madrelingua. Si ritiene infatti che, dopo i cinque anni di apprendimento nella scuola primaria, la scelta di potenziamento dell'inglese nella scuola secondaria possa consentire agli alunni di acquisire una pronuncia corretta, una base grammaticale sicura, un lessico fondamentale adeguato, preparandoli così ad affrontare al meglio il successivo grado di istruzione.

La Scuola offre comunque la possibilità di apprendimento della seconda lingua comunitaria come materia opzionale pomeridiana.

9.3 I percorsi di educazione e apprendimento

Oltre ai percorsi nelle discipline di studio, la proposta culturale della Scuola prevede diversi altri

percorsi e momenti formativi trasversali alle discipline.

A. PERCORSI DI ACCOGLIENZA

L'accoglienza è considerata prima di tutto un atteggiamento, un modus operandi nel lavoro

con le famiglie e con i ragazzi, per mantenere nel corso del triennio un atteggiamento di ascolto di problematiche ed esigenze di vario genere, e un dialogo costruttivo e costante al fine di compartecipare all'educazione degli studenti.

Progetti specifici sono poi previsti all'inizio dell'anno scolastico.

Per le Classi Prime viene proposta una settimana caratterizzata da attività finalizzate a favorire l'inserimento del ragazzo nella nuova realtà scolastica e a sviluppare una dimensione relazionale di conoscenza e di accoglienza reciproche. Inoltre

vengono svolte alcune lezioni per la presentazione delle nuove modalità di lavoro (utilizzo del tablet, app funzionali allo studio, metodo di studio e di ricerca digitale, consigli per realizzare una sito-grafia, gestione dei libri digitali). Alcuni allievi di seconda e di terza vengono invitati ad affiancare docenti e tecnici durante le varie attività.

Per le Classi Seconde e le Classi Terze vengono organizzate delle attività per riprendere il ritmo di lavoro approfondendo alcune tematiche per la socializzazione e la didattica digitale (giochi di situazione, nuove app funzionali allo studio, libri digitali).

B. PERCORSO DI ORIENTAMENTO

È una modalità educativa permanente, un processo continuo in funzione dell'individuazione e del potenziamento massimo delle capacità della persona in crescita. Viene proposto per aiutare lo studente a scoprire le proprie inclinazioni e attitudini, e viene realizzato con le seguenti modalità.

Negli ultimi mesi della Classe Seconda, vengono proposte attività propedeutiche:

- momenti assembleari per famiglie e allievi nel corso dei quali vengono presentati i percorsi scolastici delle scuole secondarie di secondo grado;
- letture antologiche con le quali si guidano i ragazzi a riflettere su interessi, capacità, attitudini;
- gioco di ruolo "Orientadi" con il quale i ragazzi sperimentano, nei vari laboratori delle

- Opere Sociali Don Bosco, le discipline tipiche delle scuole successive;
- attività di rete legate al territorio.

All'inizio della Classe Terza, vengono proposte ulteriori attività per accompagnare i ragazzi a effettuare una scelta consapevole del proprio successivo percorso scolastico:

- incontri con docenti dei vari indirizzi delle scuole superiori;
- workshop interni relativi all'offerta formativa delle Opere Sociali Don Bosco;
- percorso psicologico attitudinale con il Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (Cospes);
- attività di rete legate al territorio;
- colloqui Scuola-famiglia.

C. PERCORSO DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Rivolto alle Classi Seconde e alle Classi Terze, si propone, attraverso vari incontri con docenti e psicologi formati secondo il Metodo Teen STAR, di rafforzare l'identità attraverso il riconoscimento di sé stessi, di sviluppare la capacità di prendere decisioni; scoprendo nei comporta-

menti il valore della libertà e la consapevolezza della responsabilità, di accompagnare i ragazzi nella scoperta che la vocazione dell'uomo consiste nella donazione sincera di sé e la sessualità manifesta il suo significato più profondo conducendo la persona al dono di sé nell'amore.

D. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si attua nell'arco di 33 ore annuali di insegnamento trasversale in tutte le discipline per ogni classe.

Si propone di formare cittadini responsabili e attivi e che siano partecipi della vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Si realizza attraverso lezioni in classe, partecipazione ad attività formative proposte dalla scuola, uscite didattiche e attività di *service learning*.

Le tematiche proposte sono:

- Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- Agenda 2030;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e

tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile;
- educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- educazione al rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Sono state create specifiche rubriche di valutazione per le conoscenze, le abilità e le competenze.

Al termine del trimestre e del pentamestre verrà dato un voto globale relativo al percorso svolto.

E. PERCORSO DI EDUCAZIONE AI SOCIAL NETWORK

Si propone, attraverso vari incontri con psicologi e avvocati, di fornire informazioni sull'uso consapevo-

le di Internet, come prevenzione sia dei rischi connessi all'uso della rete sia della dipendenza digitale.

F. PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Si propone, attraverso lezioni interdisciplinari condotte dai docenti di scienze, tecnologia e arte con il supporto dell'Associazione "La casa sull'albero", di sensi-

bilizzare al rispetto della natura, a un consumo critico e rispettoso dell'ambiente, al valore della raccolta differenziata dei rifiuti e al riutilizzo dei materiali.

G. MOMENTI ED ESPERIENZE PARTICOLARI DI CARATTERE FORMATIVO-SPIRITUALE

Grande importanza viene data alla crescita umana dell'individuo secondo il sistema educativo salesiano, attraverso specifici momenti quotidiani:

- il "**Buongiorno**": momento quotidiano di avvio della giornata scolastica con un tempo iniziale di preghiera seguito da uno spazio di riflessione su

tematiche ed esperienze educative, di attualità o di carattere spirituale e cristiano. Tale momento comunitario si svolge nel grande salone oppure in aula ed è tenuto di norma dai membri del Consiglio della Comunità Educativo Pastorale (Direttore, Catechista, Coordinatore, Vice-coordi-

natore e Consigliere), con il coinvolgimento e la partecipazione anche degli altri insegnanti;

- **i ritiri spirituali:** collocati generalmente all'inizio dell'anno scolastico e nel tempo liturgico della Quaresima, della durata di uno o più giorni, costituiscono l'avvio del tema educativo e pastorale che guida la comunità educativa durante l'anno scolastico e offrono la possibilità di risvegliare le dinamiche della fede nel tempo liturgico della Pasqua;

- **le confessioni:** vengono proposte a tutti i ragazzi con cadenza bimensile, in modo particolare a ridosso dei tempi liturgici forti;
- **le celebrazioni eucaristiche:** vengono effettuate all'inizio dell'anno; durante il mese di novembre con le singole classi, in ricordo dei defunti; in occasione della commemorazione liturgica di San Giovanni Bosco; al termine dell'anno scolastico, insieme all'intera Opera Salesiana.

9.4 La progettazione didattica

La **programmazione per classi parallele** e la realizzazione di percorsi didattici concepiti, condivisi e monitorati collegialmente rappresenta uno degli assi portanti della progettazione didattica della Scuola. L'intento, infatti, è quello di garantire contenuti, modalità e obiettivi didattici il più possibile equivalenti a tutte le classi.

I dipartimenti afferenti a ciascuna area disciplinare definiscono il quadro annuale degli obiettivi relativi alle competenze da sviluppare e successivamente le singole Unità di Apprendimento

(UA). Ogni Consiglio di classe all'inizio dell'anno presenta le UA e, a cadenza mensile, monitora il loro svolgimento e l'attuazione delle attività multidisciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata con la **procedura "a ritroso"**: si parte dalla selezione della competenza che si desidera sviluppare, successivamente si identificano le abilità e le conoscenze da far acquisire a tal fine e, come ultimo passaggio, si definiscono gli argomenti e le attività da proporre ai ragazzi.

9.5 L'offerta formativa arricchita

La Scuola mette in atto una serie di iniziative che ampliano e arricchiscono l'offerta formativa di base.

- **Attività formative pomeridiane:** la scuola organizza e promuove diverse attività formative pomeridiane mirate al coinvolgimento educativo e all'acquisizione di ulteriori competenze specifiche:
 - il **Gruppo Savio-Leader-MGS:** gruppo articolato in tre percorsi, per rispondere alle esigenze di ciascuna fascia di età corrispondenti alle classi frequentate; la proposta è aperta a tutti

coloro che desiderano compiere un cammino di crescita nella fede e farsi accompagnare in un itinerario formativo alla scoperta delle proprie risorse interiori; l'itinerario si propone sia di sviluppare le competenze sociali, sia di sollecitare ad attività caritative e liturgiche di servizio agli altri;

- il **Gruppo Teatro:** rivolto a tutti gli allievi, suddivisi in tre gruppi corrispondenti alla fascia di età relativa alle classi frequentate; ogni gruppo è impegnato nella realizzazione di uno spettacolo

- teatrale, e l'attività è finalizzata a guidare il ragazzo nella scoperta della propria personalità e delle proprie qualità, e a sostenerlo nello sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
- il **Laboratorio di Comunicazione**, suddiviso in due proposte:
 - **videomaking, creatività e linguaggi audiovisivi**; introduce agli elementi base del linguaggio cinematografico e audiovisivo, alle prassi di produzione di un video, alle strategie creative e alle necessità del lavoro in team. Gli allievi impareranno ad analizzare e ad elaborare con consapevolezza prodotti video di base, a riflettere sull'ambiente mediale in cui vivono, ad affrontare meglio il lavoro in team e le loro dinamiche di gruppo;
 - **giornalino scolastico di nuova generazione**; offre agli studenti gli strumenti per orientarsi all'interno del concetto di multimedialità e fornisce un punto di vista operativo sul mondo del digitale, invitandoli a sperimentare nuove tecniche espressive e a lavorare in gruppo come una vera e propria redazione giornalistica. Il percorso didattico prevede un approccio operativo teso alla realizzazione di un prodotto informativo multimediale nel quale i ragazzi potranno esercitarsi sul campo;
 - il **Corso di Spagnolo**: tenuto da un'insegnante madrelingua per coloro che vogliono dedicarsi all'apprendimento di una seconda lingua straniera;
 - il **Corso di Latino**: si rivolge agli allievi delle Classi Terze intenzionati a sperimentare un primo accostamento alla lingua latina. Il programma del corso verte sui rudimenti della lingua, quali le declinazioni e le coniugazioni; si propone di condurre gli allievi alla traduzione di brevi frasi dal latino all'italiano, e, soprattutto, di motivare la curiosità e l'interesse dello studente per l'approfondimento dello studio di questa lingua.
 - **Campi scuola estivi**: si organizzano al termine dell'anno scolastico, solitamente in montagna e al mare; sono esperienze che favoriscono la socializzazione, la crescita umana e un cammino personale di fede, grazie alla bellezza del territorio, allo spirito di collaborazione e di adattamento richiesti ai partecipanti.
 - **Eventi MGS (Movimento Giovanile Salesiano)**: la Scuola, in rete e in collaborazione con il Centro Ispettorale di Milano e con le realtà salesiane presenti nel territorio della Lombardia e dell'Emilia Romagna, propone la partecipazione a diversi eventi legati alla formazione e all'animazione secondo lo stile salesiano:
 - il Gruppo Leader;
 - il DL Day.
 - esperienze di animazione missionaria, in collaborazione con il gruppo **"Amici del Sidamo"**, con **Tonjproject Onlus** e con **Fondazione Opera Don Bosco Onlus**:
 - sottoscrizione missionaria;
 - campo calendari.